

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscola e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 1309990  
Denominazione BARRIERA OLFATTIVA RETTILI SPRAY 600ML

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| Usi Identificati          | Industriali | Professionali | Consumo |
|---------------------------|-------------|---------------|---------|
| <b>BARRIERA OLFATTIVA</b> | -           | -             | ✓       |
| <b>Usi Sconsigliati</b>   |             |               |         |

GLI USI PERTINENTI SONO SOPRA ELENCATI, NON SONO RACCOMANDATI ALTRI USI

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale ORVITAL S.P.A.  
Indirizzo VIA DARWIN, 63  
Località e Stato 20019 SETTIMO MILANESE (MI)  
Italia  
tel. (+39) 02/3355591  
fax (+39) 02/33555947  
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza info.orvital@orvital.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano (+39) 02/66101029  
CAV Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma (+39) 06/68593726  
Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia (+39) 0881/732326  
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli (+39) 081/7472870  
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma (+39) 06/49978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma (+39) 06/3054343  
Az. Osp. "Careggi" U. O. Tossicologia Medica - Firenze (+39) 055/7947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia (+39) 0382/24444  
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XII - Bergamo (+39) 800883300  
Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126, (+39) 800011858

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol, categoria 2

H223

Aerosol infiammabile.

H229

Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli** ... / >>

Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

**H223** Aerosol infiammabile.  
**H229** Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.  
**EUH208** Contiene: ESTRATTO DI EUCALYPTUS GLOBULUS  
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

**P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
**P210** Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
**P211** Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.  
**P251** Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.  
**P410+P412** Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.  
**P501** Smaltire il prodotto / recipiente in [ . . . ]

**2.3. Altri pericoli**In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione **x = Conc. %** Classificazione 1272/2008 (CLP)**ESTRATTO DI EUCALYPTUS GLOBULUS**

**INDEX**  $0,05 \leq x < 0,1$  **Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411**

**CE** 283-406-2

**CAS** 84625-32-1

**Reg. REACH** 01-2119978250-37-XXXX

**PIN-2(3)-ENE**

**INDEX**  $0 < x < 0,05$

**Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H302, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1**

**CE** 201-291-9

**CAS** 80-56-8

**Reg. REACH** 01-21195192-234-49-xxxx

**LD50 Orale: 500 mg/kg**

**DIPHENYL ETHER**

**INDEX**  $0 < x < 0,05$

**Eye Irrit. 2 H319, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 3 H412**

**CE** 202-981-2

**CAS** 101-84-8

**Reg. REACH** 01-2119472545-33

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti.

Percentuale propellenti: 32,00 %

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso.

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >**

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

**Protezione dei soccorritori**

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

**Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato**

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.  
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire la dispersione nell'ambiente.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

|    |        |  |
|----|--------|--|
| EU | OEL EU | Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
|----|--------|--|

### ESTRATTO DI EUCALYPTUS GLOBULUS

#### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|   |         |       |
|---|---------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                                      | 0,00204 | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                                     | 0,0102  | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce                        | 0,665   | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina                       | 0,066   | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente           | 0,00020 | mg/l  |
|   | 4       |       |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP                            | 10      | mg/l  |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | 20      | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre                      | 0,134   | mg/kg |

### DIPHENYL ETHER

#### Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|      |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| OEL  | EU    |        | 1   |            | 2   |                     |

#### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|   |         |         |
|---|---------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                            | 0,00045 | mg/l    |
|   | 5       |         |
| Valore di riferimento in acqua marina                           | 0,00455 | mg/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce              | 0,093   | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina             | 0,009   | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente | 0,00004 | mg/l    |
|   | 55      |         |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP                  | 10      | mg/l    |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre            | 0,018   | mg/kg   |

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                    |                   |                      | Effetti sui lavoratori |                    |                   |                      |
|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|
|                    | Locali<br>acuti         | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici | Locali<br>acuti        | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici |
| Inalazione         |                         |                    |                   |                      |                        |                    | 7                 | 59                   |
| Dermica            |                         |                    |                   |                      |                        |                    | 25                | mg/kg<br>bw/d        |

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale** ... / >

**PIN-2(3)-ENE**
**Valore limite di soglia**

| Typo | Stato | TWA/8h<br>mg/m3 | STEL/15min<br>mg/m3 | Note / Osservazioni |
|------|-------|-----------------|---------------------|---------------------|
| OEL  | EU    | 20              |                     |                     |

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|   |         |       |
|---|---------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                                      | 0,00060 | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                                     | 6       |       |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce                        | 0,00303 | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina                       | 0,157   | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente                 | 0,0157  | mg/kg |
|   | 0,00030 | mg/l  |
|   | 3       |       |
| Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente           | 0,00006 | mg/l  |
|   | 06      |       |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP                            | 200     | mg/l  |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | 8,76    | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre                      | 0,0317  | mg/kg |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                    |                   | Effetti sui lavoratori |                 |                    |                        |                      |
|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------|------------------------|-----------------|--------------------|------------------------|----------------------|
|                    | Locali<br>acuti         | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici   | Locali<br>acuti | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici      | Sistemici<br>cronici |
| Orale              |                         |                    |                   | 0,225<br>mg/kg bw/d    |                 |                    |                        |                      |
| Inalazione         |                         |                    |                   | 0,674<br>mg/m3         |                 |                    | 3,8<br>mg/m3           |                      |
| Dermica            |                         |                    |                   | 0,225<br>mg/kg bw/d    |                 |                    | 0,542<br>mg/kg<br>bw/d |                      |

**Legenda:**

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.  
 VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Non necessario.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**
**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| Proprietà                          | Valore            | Informazioni     |
|------------------------------------|-------------------|------------------|
| Stato Fisico                       | aerosol           |                  |
| Colore                             | giallo paglierino |                  |
| Odore                              | caratteristico    |                  |
| Punto di fusione o di congelamento | non disponibile   |                  |
| Punto di ebollizione iniziale      | ≤ non applicabile |                  |
| Infiammabilità                     | non disponibile   |                  |
| Limite inferiore esplosività       | 1,4 % (v/v)       | Nota:propellente |

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>**

|   |                 |         |  |
|---|-----------------|---------|--|
| Limite superiore esplosività                        | 11,2            | % (v/v) | Nota:propellente   |
| Punto di infiammabilità                             | non applicabile |         |  |
| Temperatura di autoaccensione                       | 470             | °C      | Nota:(propellente)   |
| Temperatura di decomposizione                       | non disponibile |         | Motivo per mancanza dato:Non è stato possibile trovare l'informazione.                     |
| Temperatura di decomposizione autoaccelerata (TDAA) | non disponibile |         | Motivo per mancanza dato:Non è stato possibile trovare l'informazione.                     |
| pH  | non disponibile |         | Motivo per mancanza dato:Non è stato possibile trovare l'informazione.                     |
| Viscosità cinematica                                | non disponibile |         | Motivo per mancanza dato:Non è stato possibile trovare l'informazione.                     |
| Viscosità dinamica                                  | non disponibile |         | Motivo per mancanza dato:Non è stato possibile trovare l'informazione.                     |
| Solubilità  | non disponibile |         | Motivo per mancanza dato:Non è stato possibile trovare l'informazione.                     |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua      | 2,79            |         | Nota:propellente   |
| Tensione di vapore                                  | 3,2             | Bar     | Nota:propellente   |
| Densità e/o Densità relativa                        | 0,99            |         | Metodo:BG SM 17<br>Nota:Dato riferito alla fase liquida                                    |
| Densità di vapore relativa                          | >1              |         | Nota:propellente<br>Motivo per mancanza dato:Non è stato possibile trovare l'informazione. |
| Caratteristiche delle particelle                    | non applicabile |         |  |

**9.2. Altre informazioni**

## 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

## 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare il surriscaldamento.

**10.5. Materiali incompatibili**

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

#### BUTANO

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 10 mg/l/1h

#### ISOBUTANO

LC50 (Inalazione vapori): 658 mg/l/4h Ratto-Rat

#### ESTRATTO DI EUCALYPTUS GLOBULUS

LD50 (Cutanea): 5000 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale): 2830 mg/kg Rat

#### PIN-2(3)-ENE

LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg Rat

LD50 (Orale): 500 mg/kg Rat

#### DIPHENYL ETHER

LD50 (Cutanea): > 7940 mg/kg Coniglio

LD50 (Orale): 2830 mg/kg Ratto

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### PROPANO

Il contatto con il gas liquefatto può produrre ustioni da freddo.

#### ISOBUTANO

Eritema molto lieve e transitorio si è verificato casualmente tra i soggetti a seguito di applicazioni ripetute di prodotti aerosol, contenenti una miscela di isobutano e propano rispettivamente al 64,5% e al 70% in peso. Le reazioni sono state segnalate come tarscurabili. Sia l'isobutano che il propano erano considerati praticamente non irritanti per la pelle umana (Anon 1982).

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### PROPANO

Il contatto con il gas liquefatto può produrre ustioni da freddo.

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>****ESTRATTO DI EUCALYPTUS GLOBULUS****BUTANO**

Non vi è alcuna indicazione che i membri della categoria gas di petrolio causino sensibilizzazione cutanea o respiratoria e pertanto, secondo i criteri CLP, non è giustificata alcuna classificazione.

**PROPANO**

Non vi è alcuna indicazione che i membri della categoria Gas di petrolio causino sensibilizzazione cutanea o respiratoria e pertanto, secondo i criteri CLP, non è giustificata alcuna classificazione

**ISOBUTANO**

Non vi è alcuna indicazione che i membri della categoria Gas di petrolio causino sensibilizzazione cutanea o respiratoria e pertanto, secondo i criteri CLP, non è giustificata alcuna classificazione.

**MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**BUTANO**

Non ci sono prove che i membri di Gas di Petrolio siano genotossici.

**PROPANO**

Non ci sono prove che i membri di Gas di Petrolio siano genotossici.

**ISOBUTANO**

Non ci sono prove che i membri di gas di Petrolio siano genotossici

**CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**PROPANO**

Non sono disponibili studi di cancerogenicità per nessuno dei gas alcani C1-C4 che comprendono la categoria dei gas di petrolio.

**ISOBUTANO**

Non sono disponibili studi di cancerogenicità per nessuno dei gas alcani C1-C4 che comprendono la categoria dei gas di petrolio. Tuttavia, il peso dell'evidenza da test subcronici (fino a 90 giorni), una considerazione delle loro strutture chimiche semplici, che non hanno gruppi reattivi, non portano allarmi per la probabile attività cancerogena genotossica dall'analisi stabilità della reazione struttura-attività.

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**BUTANO**

Il peso dell'evidenza degli studi sui gas di petrolio non indica alcuna evidenza di tossicità riproduttiva. Inoltre i dati disponibili supportano la conclusione di un basso potenziale di effetto sullo sviluppo.

**PROPANO**

Il peso dell'evidenza degli studi sui gas di petrolio non indica alcuna evidenza di tossicità riproduttiva. Inoltre i dati disponibili supportano la conclusione di un basso potenziale di effetto sullo sviluppo.

**ISOBUTANO**

Il peso dell'evidenza degli studi sui gas di petrolio non indica alcuna evidenza di tossicità riproduttiva. Inoltre i dati disponibili supportano la conclusione di un basso potenziale di effetto sullo sviluppo.

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**BUTANO**

Gli alkani a catena corta possono essere considerati in modo simile, l'esposizione per inalazione è la via più rilevante e sono disponibili dati di studio che dimostrano una bassa tossicità a dose ripetuta.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>****PROPANO**

I vapori possono causare effetti narcotici. Elevate concentrazioni nell'aria inalata può condurre a stato di incoscienza ed asfissia dovuti alla mancanza di ossigeno.

**ISOBUTANO**

Gli alcani a catena corta possono essere considerati in modo simile, l'esposizione per inalazione è la via più rilevante e sono disponibili dati di studio che mostrano una bassa tossicità a dose ripetuta.

**PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità****BUTANO**

|                                  |                  |
|----------------------------------|------------------|
| LC50 - Pesci                     | < 24,11 mg/l/96h |
| EC50 - Crostacei                 | > 14,22 mg/l/48h |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 7,71 mg/l/72h    |

**PROPANO**

|                                  |                |
|----------------------------------|----------------|
| LC50 - Pesci                     | 24,11 mg/l/96h |
| EC50 - Crostacei                 | 7,02 mg/l/48h  |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 7,71 mg/l/72h  |

**ISOBUTANO**

|                                  |                  |
|----------------------------------|------------------|
| LC50 - Pesci                     | > 24,11 mg/l/96h |
| EC50 - Crostacei                 | 7,02 mg/l/48h    |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 7,71 mg/l/72h    |

**ESTRATTO DI EUCALYPTUS GLOBULUS**

|  |                |
|--|----------------|
| LC50 - Pesci                           | > 280 µg/l/96h |
| EC50 - Crostacei                       | > 307 µg/l/48h |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche       | 1,64 mg/l/72h  |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 247 µg/l       |

**PIN-2(3)-ENE**

|  |                |
|--|----------------|
| LC50 - Pesci                           | 303 µg/l/96h   |
| EC50 - Crostacei                       | 0,475 mg/l/48h |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 0,131 mg/l     |

**DIPHENYL ETHER**

|  |                |
|--|----------------|
| EC50 - Crostacei                       | 1 mg/l/48h     |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche       | > 304 µg/l/72h |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | > 188 µg/l     |

**12.2. Persistenza e degradabilità****BUTANO**

|                         |                |
|-------------------------|----------------|
| Solubilità in acqua     | 0,1 - 100 mg/l |
| Rapidamente degradabile |                |

**PROPANO**

|                         |                |
|-------------------------|----------------|
| Solubilità in acqua     | 0,1 - 100 mg/l |
| Rapidamente degradabile |                |

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche** ... / >>

ISOBUTANO  
Rapidamente degradabile

PIN-2(3)-ENE  
Rapidamente degradabile

DIPHENYL ETHER  
Rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

BUTANO  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,09

PROPANO  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,09

ISOBUTANO  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,09

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 1950

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

ADR / RID: AEROSOL  
IMDG: AEROSOLS  
IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto** ... / >>**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR / RID: Classe: 2 Etichetta: 2.1



IMDG: Classe: 2 Etichetta: 2.1



IATA: Classe: 2 Etichetta: 2.1

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: -

**14.5. Pericoli per l'ambiente**ADR / RID: NO  
IMDG: non inquinante marino  
IATA: NO**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**ADR / RID: HIN - Kemler: -- Quantità Limite: 1 L Codice di restrizione in galleria: (D)  
IMDG: Disposizione speciale: 190, 327, 344, 625  
IATA: EMS: F-D, S-U Quantità Limite: 1 L  
Cargo: Quantità massima: 150 Kg Istruzioni Imballo: 203  
Passeggeri: Quantità massima: 75 Kg Istruzioni Imballo: 203  
Disposizione speciale: A145, A167, A802**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P3a

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto \_\_\_\_\_  
Punto 40Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>****15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <b>Aerosol 2</b>         | Aerosol, categoria 2  |
| <b>Aerosol 3</b>         | Aerosol, categoria 3  |
| <b>Flam. Liq. 3</b>      | Liquido infiammabile, categoria 3   |
| <b>Acute Tox. 4</b>      | Tossicità acuta, categoria 4  |
| <b>Asp. Tox. 1</b>       | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1                                      |
| <b>Eye Irrit. 2</b>      | Irritazione oculare, categoria 2  |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritazione cutanea, categoria 2  |
| <b>Skin Sens. 1</b>      | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1  |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1                 |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1               |
| <b>Aquatic Chronic 2</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2               |
| <b>Aquatic Chronic 3</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3               |
| <b>H223</b>              | Aerosol infiammabile.   |
| <b>H229</b>              | Contentitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.                          |
| <b>H226</b>              | Liquido e vapori infiammabili.  |
| <b>H302</b>              | Nocivo se ingerito.   |
| <b>H304</b>              | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| <b>H319</b>              | Provoca grave irritazione oculare.  |
| <b>H315</b>              | Provoca irritazione cutanea.  |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                     |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.  |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.            |
| <b>H411</b>              | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                  |
| <b>H412</b>              | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                   |

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.  
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 11 / 12 / 13 / 14 / 16.